



COMUNE DI CURINGA
PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE X COPIA

N. 03 Data 08/01/2015

OGGETTO: Art. 159, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
Quantificazione delle somme impignorabili per il I° semestre dell'anno 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno **otto**, del mese di **gennaio**, alle ore 17,00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Domenico Maria PALLARIA	Sindaco		X
2	Patrizia MAIELLO	Vice Sindaco	X	
3	Giuseppe FRIJIA	Assessore	X	
4	Antonio MAIELLO	Assessore	X	
5	Barbara SERRATORE	Assessore	X	

Presiede la **dott.ssa Patrizia Maiello**, nella sua qualità di Vice Sindaco.

Partecipa alla seduta il **dott. Paolo Lo Moro**, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, è stato espresso parere **favorevole** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 31.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014/2016;

- con Decreto 24.12.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio previsionale 2015 era differito al 31 marzo 2015;

- vige, allo stato, il regime di esercizio provvisorio di cui all'art. 163, commi e segg., del D. Lgs. 267/00.

ATTESO CHE l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

CHE l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

1. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

RILEVATO che la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente";

CHE l'art. 6, comma 6 del D.L. n. 35/2013, convertito dalla legge 06 giugno 2013, n. 64, ha introdotto alla legge 24 marzo 2001, n. 89 – dopo l'articolo 5-quater, un art. 5 quinquies – "Esecuzione forzata", che testualmente recita:

1. Al fine di assicurare un'ordinata programmazione dei pagamenti dei creditori di somme liquidate a norma della presente legge (D.L. 35/2013), non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali dello Stato per la riscossione coattiva di somme liquidate a norma della presente legge.....

4. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati alla Tesoreria centrale e alle Tesorerie provinciali dello Stato non determinano obblighi di accantonamento da parte delle Tesorerie medesime, né sospendono l'accreditamento di somme a favore delle Amministrazioni interessate. Le Tesorerie in tali casi rendono dichiarazione negativa, richiamando gli estremi della presente disposizione di legge".

CHE l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i

servizi locali indispensabili dei Comuni;

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO pertanto di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2015 sulla base delle previsioni risultanti dall'assestamento generale di bilancio dell'ultimo esercizio (2014), in attesa dell'approvazione del redigendo bilancio di previsione 2015;

VISTA la proposta deliberativa del Responsabile del Servizio Finanziario

VISTI:

- § il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- § la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- § il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- § il vigente Regolamento di contabilità;
- § lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile resi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI QUANTIFICARE in complessivi € **2.427.420,02** relativamente al 1° semestre dell'esercizio 2015, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 159 del D. Lgs. 267/00, in quanto destinate alle finalità previste dall'art 1 del D.M. 28 maggio 1993, nel modo così specificato:

I° semestre 2015

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE di BILANCIO	IMPORTO in Euro
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	Codice 01	652.654,77
Rate di mutui e prestiti scadenti n~.1 sem. in corso	Codice 06	275.988,19
Servizi connessi agli Organi Istituzionali	Funz..01.01	42.590,36
Amministrazione Generale	F. 01. Serv. 02/03/04/05/08	379.557,54
Ufficio tecnico Comunale	Fun. 01. Serv. 06	24.905,00
Anagrafe-S. C. -Statistica- Leva Militare-Elettorale	Funz..01. Serv. 07	2.750,00
Polizia Locale	Fun. 03 Serv. 01	5.950,00
Istruzione Primaria e Secondaria	Funz. 04.02/04.03/04.05	138.826,00
Servizio Necroscopico e Cimiteriale	Funz. 10.05	8.500,00
Distribuz. Acqua potabile-Fognatura e Depurazione	Funz. .09.04	338.348,14
Nettezza Urbana	Funz. .09.05	307.908,81
Viabilità	Funz..08.01	14.884,99
Pubblica Illuminazione	Funz.08.02	234.556,22
Protezione Civile	Funz. .09.01	-----
	TOTALE	2.427.420,02

2. DI DISPORRE che l'ufficio Ragioneria, in ossequio alla citata normativa, sia tenuto ad emettere i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalle delibere di impegno da parte dell'ente, così come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 69/ 98;

3. DI PRECISARE, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

4. DI DISPORRE che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

5. DI STABILIRE che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

6. DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca MPS - Filiale di Acconia di Curinga nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.L. n. 35/2013, non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali dello Stato per la riscossione coattiva di somme liquidate a norma dello stesso Decreto, convertito dalla legge n. 64/2013.

8. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione unanimemente favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to : D. ssa Patrizia Giovanna MAIELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to : Dr. Paolo Lo Moro

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **odierna**, all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D. L.vo n. 267/00 e che, contestualmente, gli estremi dell'atto sono stati trasmessi ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 267/2000, con nota prot. n. **263**.

Curinga, lì **22/01/2015**

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Paolo Lo Moro

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva :

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08//2000 n.267);

Perché decorsi 10 giorni dalla **ODIERNA** pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n.267).

Curinga, lì **22/01/2015**

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Paolo Lo Moro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E SI RILASCIAM PER USO AMMINISTRATIVI D'UFFICIO

Curinga, lì **22/01/2015**

Il Segretario Comunale

Paolo LO MORO